

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**ACI LIVORNO SERVICE
S.U.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LIVORNO LI VIA VERDI GIUSEPPE
32

Codice fiscale: 01254780495

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	29

ACI LIVORNO SERVICE SRLU

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE VERDI 32 - 57126 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01254780495
Numero Rea	LI 000000113281
P.I.	01254780495
Capitale Sociale Euro	78.000 i.v.
Forma giuridica	Societ a responsabilit limitata unipersonale
Settore di attività prevalente (ATECO)	467100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Automobile Club Livorno - Ente Pubblico non Economico
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	75.617	60.554
Totale immobilizzazioni (B)	75.617	60.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	284
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.300	36.746
Totale crediti	372.300	36.746
IV - Disponibilità liquide	533.623	498.066
Totale attivo circolante (C)	905.923	535.096
D) Ratei e risconti	5.938	6.323
Totale attivo	987.478	601.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	78.000	78.000
IV - Riserva legale	9.395	7.953
VI - Altre riserve	88.844	61.444
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.702	28.842
Totale patrimonio netto	182.941	176.239
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.535	142.910
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.450	225.942
Totale debiti	588.450	225.942
E) Ratei e risconti	56.552	56.882
Totale passivo	987.478	601.973

v.2.9.4

ACI LIVORNO SERVICE SRLU

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.897.991	554.099
5) altri ricavi e proventi		
altri	270	1.353
Totale altri ricavi e proventi	270	1.353
Totale valore della produzione	6.898.261	555.452
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.346.401	15.542
7) per servizi	109.450	95.780
8) per godimento di beni di terzi	17.461	13.441
9) per il personale		
a) salari e stipendi	288.274	272.293
b) oneri sociali	79.206	76.826
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.507	21.620
c) trattamento di fine rapporto	23.507	21.620
Totale costi per il personale	390.987	370.739
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.604	13.773
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.604	13.773
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.604	13.773
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	284	373
14) oneri diversi di gestione	15.669	7.015
Totale costi della produzione	6.893.856	516.663
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.405	38.789
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.634	5.089
Totale proventi diversi dai precedenti	8.634	5.089
Totale altri proventi finanziari	8.634	5.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	167	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.467	5.088
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.872	43.877
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.170	15.035
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.170	15.035
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.702	28.842

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società ha svolto per conto dell'Automobile Club Livorno attività strumentali di servizi dirette al soddisfacimento degli interessi degli automobilisti e, in particolare, dei soci Aci. Dall'anno 2018 la Società è concessionaria del servizio di gestione delle forniture carburanti per gli impianti a marchio Automobile Club Livorno.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni	
			Euro	%
A Crediti v/ Soci p/ Vers.nti	0	0	0	0%
B Immobilizzazioni	60.554	75.617	15.063	25%
C Attivo Circolante	535.096	905.923	370.827	69%
D Ratei e risconti	6.323	5.938	-385	0%
Totale attivo	601.973	987.478	385.505	64%

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni si è aumentato del 25% rispetto all'anno precedente passando da euro 60.554 ad euro 75.617. La causa è dovuta prevalentemente agli investimenti in strutture elettromeccaniche effettuate nel corso dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.639	145.386	145.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	84.832	84.832
Valore di bilancio	-	60.554	60.554
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	18.921	18.921
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	858	-
Ammortamento dell'esercizio	-	3.858	3.858
Totale variazioni	-	15.063	15.063
Valore di fine esercizio			
Costo	-	164.307	164.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	88.690	88.690
Valore di bilancio	-	75.617	75.617

Dal prospetto emerge una variazione che è dovuta all'acquisizione di alcune macchine elettromeccaniche per ufficio.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	€ 0
Saldo al 31/12/2018	€ 0
Variazioni	€ 0

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Per quanto riguarda l'esercizio 2018 si segnala che le immobilizzazioni immateriali risultano essere totalmente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	6.170	18.344	60.000	87.639

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	60.554
Saldo al 31/12/2018	75.617
Variazioni	15.063

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Automezzi e mezzi	25%
- Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12%
- Macchine ufficio elettromeccaniche e computer	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che non si è ritenuto opportuno separare il valore del fabbricato dal costo del terreno, in quanto lo stesso fabbricato fa parte di un complesso di appartamenti eterogeneo per il quale risulterebbe arbitrario, e quindi poco significativo, scorporare e suddividere tra i vari immobili il valore del terreno su cui insiste.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 18.921.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di macchine elettroniche per l'ufficio e lavori.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.175	7.406	102.807	145.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.908	7.406	74.519	84.832
Valore di bilancio	32.267	-	28.288	60.554
Variazioni nell'esercizio				

v.2.9.4

ACI LIVORNO SERVICE SRLU

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	-	18.921	18.921
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	858	-	-	858
Ammortamento dell'esercizio	-	-	3.000	3.858
Totale variazioni	(858)	-	15.921	15.063
Valore di fine esercizio				
Costo	35.175	7.406	121.729	164.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.765	7.406	77.519	88.690
Valore di bilancio	31.409	-	44.209	75.617

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa al fondo riscattato dal leasing qualche anno fa e sito in Livorno Via Michon 28, che nel 2016 ha subito una ristrutturazione.

La voce "Altri beni" è di seguito dettagliata:

-	Attrezzature varie e minute (beni < 516€)	16.708
-	Mobili e macchine d'ufficio	61.241
-	Autovetture	43.780

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing nel corso del 2018 e nessun contratto risulta in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona partecipazioni in imprese controllate e collegate, ed in bilancio non esistono immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>	
			<i>Euro</i>	<i>%</i>
Rimanenze	284	0	-284	0%
Crediti verso clienti	7.648	239.279	231.631	3029%
Fatture da emettere	24.253	28.768	4.515	0%
Crediti verso altri	4.845	104.253	99.408	2052%
Disponibilità liquide	498.066	533.623	35.557	0%
Totale	535.096	905.923	370.827	69%

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	284
Saldo al 31/12/2018	0
Variazioni	-284

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

Le giacenze a fine anno si riferiscono principalmente a cancelleria ed a prodotti di consumo quali quelli di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione, che come abbiamo detto è nullo, ed è illustrato nel seguente schema:

Crediti verso clienti	7.648	239.279
Fatture da emettere	24.253	28.768
- Fondo svalutaz. Crediti	0	0
Totale crediti v/clienti	31.901	268.047

Si precisa che i crediti commerciali sono verso il cliente Automobile Club Livorno e verso i distributori di benzina.

Altresì si evidenzia che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.901	236.146	268.047	268.047
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.897	95.358	98.255	98.255
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.948	4.050	5.998	5.998
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.746	335.554	372.300	372.300

I crediti verso clienti sono aumentati di 268.000 euro circa, rispetto allo scorso anno. L'aumento è dovuto principalmente all'attività di compravendita dei carburanti.

Nell'esercizio corrente i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le imposte IRAP, IVA, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati vengono riportati quale rettifica dei "Debiti tributari", riportato nella voce D 1), così da evidenziare solamente il saldo dovuto dalla Società.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti non commerciali, ed in particolar modo voucher relativi ai collaboratori occasionali già acquistati e per i quali dovrà essere richiesto il rimborso all'INPS. Tali voucher saranno chiesti a rimborso nel corso dell'esercizio successivo, essendo maturati i tempi.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è relativa ad un deposito cauzionale che si ritiene abbia una durata residua superiore ai 5 anni.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica, operando esclusivamente in provincia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, e sono esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV per euro 533.623, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	467.747	49.972	517.719
Denaro e altri valori in cassa	30.319	(14.414)	15.905
Totale disponibilità liquide	498.066	35.558	533.623

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano ad Euro 5.938.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 64% rispetto all'anno precedente passando da euro 601.973 ad euro 987.478.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni	
			Euro	%
A Patrimonio netto	176.239	182.941	6.702	4%
B Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0%
C T.F.R.	142.910	159.535	16.625	100%
D Debiti	225.942	588.450	362.508	160%
E Ratei e risconti	56.882	56.552	-330	100%
Totale passivo	601.973	987.478	385.505	64%

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 78.000 interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto interamente da un unico socio. Non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	176.239
Saldo al 31/12/2018	182.941
Variazioni	6.702

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	78.000	-	-		78.000
Riserva legale	7.953	1.442	-		9.395
Altre riserve					
Riserva straordinaria	61.445	27.399	-		88.844
Varie altre riserve	(2)	4	-		2
Totale altre riserve	61.444	27.403	-		88.844
Utile (perdita) dell'esercizio	28.842	-	28.842	6.702	6.702
Totale patrimonio netto	176.239	28.845	28.842	6.702	182.941

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura
Capitale	78.000	
Riserva legale	9.395	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	88.844	B
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	88.844	
Totale	176.241	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

In bilancio non sono iscritti Fondi Rischi ed Oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella voce C del passivo le quote accantonata in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 159.535 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 16.625. L'ammontare dell'accantonamento annuale risulta essere invece pari ad euro 23.507. La differenza è l'importo accantonamento effettuato al Fondo Est per scelta di alcuni dipendenti.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	142.910
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.507
Utilizzo nell'esercizio	6.882
Totale variazioni	16.625
Valore di fine esercizio	159.535

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2018, mentre i debiti verso fornitori, rilevati sempre loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I Debiti Tributari sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 588.450.

Nella voce "Debiti tributari" rientrano anche tutte le poste di giro che devono essere versate ai competenti enti, come ad esempio i debiti verso la Regione per le tasse automobilistiche e quelli verso il P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) per Emolumenti e IPT.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	22.525	326.337	348.862	348.862
Debiti tributari	17.963	102.094	120.057	120.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.293	(161)	12.132	12.132
Altri debiti	173.161	(65.763)	107.398	107.398
Totale debiti	225.942	362.507	588.450	588.449

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all' indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In riferimento a quanto disposto dall'ultima parte del C. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società, e rispetto all'esercizio precedente, l'importo è rimasto inalterato.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Al 31.12.2018 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 56.552.

Si riporta di seguito le variazioni rispetto all'esercizio passato.

La voce Ratei passivi comprende principalmente i costi relativi al personale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole Contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.897.991, di cui euro 421.300 per prestazioni di servizi che la società ha effettuato nei confronti dell'Acì.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 6.893.856.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. La gestione finanziaria si chiude con un totale di proventi finanziari pari ad euro 8.467.

Le variazioni nelle voci del conto economico e la loro evoluzione sono di seguito riepilogate:

<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>	
		<i>Euro</i>	<i>%</i>

v.2.9.4

ACI LIVORNO SERVICE SRLU

A	Valore della Produzione	555.452	6.898.261	6.342.809	1142%
B	Costi della Produzione	516.663	6.893.856	6.377.193	0%
A-B	Differenza tra Valore e Costi	38.789	4.405	-34.384	0%
C	Proventi e Oneri Finanziari	5.088	8.467	3.379	0%
D	Rettifiche di valore Att/Pass Finanziarie	0	0	0	0%
	Risultato prima delle Imposte	43.877	12.872	-31.005	-71%
	Imposte dell'esercizio	15.035	6.170	-8.865	-59%
	Risultato prima delle Imposte	28.842	6.702	-22.140	-77%

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera in due campi ben distinti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi effettuati all'Acì	421.300
Fatturato delegazione	114.406
Rivendita di carburanti ai gestor	6.347.817
Altri ricavi	14.468
Totale	6.897.991

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono previsti compensi per gli amministratori.
Il compenso dell'organo di Vigilanza risulta essere in linea con le tariffe del mercato ed ammonta ad euro 1.500 annuo.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Automobile Club Livorno, Ente Pubblico non Economico avente sede in Livorno, Via G. Verdi 32 - C.F. 00102360492, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Automobile Club Livorno derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Livorno, è riferito all'esercizio 31/12/2017, in quanto l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2018 è previsto successivamente all'approvazione del presente bilancio.

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la società che esercita la direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	2.485.113	2.509.523
C) Attivo circolante	3.320.418	1.947.351
D) Ratei e risconti attivi	246.688	258.546
Totale attivo	6.052.219	4.715.420
A) Patrimonio netto		
Riserve	3.303.614	3.272.730
Utile (perdita) dell'esercizio	152.335	30.886
Totale patrimonio netto	3.455.949	3.303.616
B) Fondi per rischi e oneri	49.500	49.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.593	208.278
D) Debiti	992.814	648.857
E) Ratei e risconti passivi	1.340.363	505.169
Totale passivo	6.052.219	4.715.420

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	8.881.545	7.490.046
B) Costi della produzione	8.673.659	7.439.760
C) Proventi e oneri finanziari	18.419	28.565
Imposte sul reddito dell'esercizio	73.970	47.965
Utile (perdita) dell'esercizio	152.335	30.886

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota integrativa, parte finale

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

La società nel corso dell'esercizio ha intrattenuti rapporti con il socio AC Livorno con le seguenti voci di bilancio:

- costi euro 1.585,20 relativi a spese Aci Money e spettanze su tasse automobilistiche;
- ricavi euro 382.500,00 relativi a fatture per servizi + € 31.000,00 relativi a manifestazioni sportive, euro 35.137,33 per provvigioni su associazioni AC Livorno;
- costo concessione servizio per ACL euro 337.834,73;
- ricavo concessione servizio carburanti verso ACI euro 11.043,69;
- crediti v/cliente ACI per euro zero;
- debiti v/fornitore ACI per euro zero.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Nessun fatto di rilievo risulta essere accaduto successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 6.701,54, l'organo amministrativo propone di destinarlo come segue:

- il 5% pari ad Euro 335,08 a Riserva Legale
- il 95% paria ad Euro 6.366,46 a Riserva Straordinaria

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Livorno, li 06.04.2019

L'Amministratore Unico
Marco Fiorillo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Fiorillo - legale rappresentante - dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22/01/2001 (codice modo bollo Fedra: E bollo assolto in entrata).

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ACI LIVORNO SERVICE SURL

Sede in Via VERDI 32 LIVORNO 57126 LI Italia
Codice Fiscale 01254780495 - Numero Rea LI 113281
P.I.: 01254780495

Capitale Sociale Euro 78000.00 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE

Settore di attività prevalente (ATECO): 467100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta all' attività di direzione e coordinamento dell' Automobile Club Livorno

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
del 30 APRILE 2019

L'anno **2019**, il giorno **30** del mese di **Aprile** alle ore 12.00, presso la sede legale della Società in Via Giuseppe Verdi, 32 - Livorno, si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società ACI LIVORNO SERVICE SURL, giusta convocazione avvenuta a mezzo PEC con prot.n.0090/19/S/ALS del 02/04/2019.

Assume la presidenza, ai sensi dell' art.9 del vigente statuto sociale il Sig. FIORILLO Marco, nella sua qualità di Amministratore Unico, giusta delibera dell' Assemblea dei Soci in data 01/08/2017, che constata e dichiara:

- la regolare convocazione dell'assemblea ai sensi di legge e statuto;
- che e' presente e legittimato ad intervenire l'unico socio portatore dell' intero capitale sociale, l' Ente Pubblico non Economico AUTOMOBILE CLUB LIVORNO, con sede in Livorno (LI), Via Giuseppe Verdi, 32, in persona del Presidente del Consiglio Direttivo Dott. PARDINI Franco;
- che è presente il Revisore Unico, Dott.ssa Silvia Fagiolini.

Pertanto il Presidente dichiara l' odierna assemblea validamente costituita essendo presente l' intero capitale sociale di Euro 78.000,00 (settantottomila/00), per cui si può discutere e deliberare sugli argomenti posti all' ordine del giorno.

Il Presidente dichiara altresì di avere accertato l' identità e la legittimazione degli intervenuti.

Il Presidente, inoltre, dichiara di avere interpellato il socio, se adeguatamente informato sul presente ordine del giorno e, avuta risposta positiva, dichiara aperta la seduta e con il consenso degli intervenuti chiama il Dott. Luca Francesco Baldi a svolgere le mansioni di segretario, dando quindi lettura del seguente

ordine del giorno

che reca:

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2018 e relativi allegati;
2. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente introduce il primo argomento all' o.d.g. **"Approvazione Bilancio al 31.12.2018 e relativi allegati"** dando lettura del Bilancio e della nota integrativa, ricordando ai presenti che tale documentazione è stata presentata all' Ente Pubblico Socio in occasione della riunione del Consiglio Direttivo del 27 marzo 2019, e in tale sede non sono state formulate osservazioni e/o richieste di rettifica; successivamente, in data 10 aprile u.s. è stata altresì presentata l' acclusa Relazione del Revisore Unico e, anche relativamente a tale documento, non sono pervenute né osservazioni, né richieste di modifica da parte del Socio.

A questo punto procede ad illustrare brevemente i dati di Bilancio, evidenziando il positivo risultato al lordo delle imposte pari a Euro 12.872,00, che conduce a un utile - al netto delle imposte di Euro 6.170,00 - pari a Euro 6.702,00, con un consolidamento dell' equilibrio economico della gestione ordinaria e un miglioramento dell' equilibrio finanziario attestato da un cash flow più che positivo e in ulteriore miglioramento rispetto agli esercizi pregressi; si sofferma, in particolare, sull' ammontare dell' attivo circolante al 31/12 u.s., pari a € 905.923,00 che, rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a € 370.827,00. Il patrimonio netto ammonta a € 182.941,00 e evidenzia una variazione in aumento di € 6.702,00.

Il Presidente conclude l' esposizione evidenziando che, successivamente alla chiusura dell' esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella nota integrativa.

A questo punto, prima di procedere alla discussione, il Presidente ricorda che nel rispetto dell' art. 2435 bis del Codice Civile, la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il Bilancio nella forma abbreviata e di non predisporre la Relazione sulla gestione, avendo indicato nella Nota Integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell' art. 2428 del Codice Civile.

Dopo ampia discussione, alla quale partecipano tutti i presenti, presa visione dei dettati legislativi in vigore e della documentazione di Bilancio, il Presidente invita il Socio a procedere, laddove non dovessero esserci osservazioni in merito a quanto esposto, con la votazione.

A questo punto, dopo esauriente esame e valutazione, il Socio Unico Automobile Club Livorno, come sopra rappresentato, preso atto della Relazione del Revisore Unico, con voto manifestato in forma orale

delibera

di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa, che vengono allegati al presente verbale per divenirne parte integrante, unitamente alla Relazione del Revisore Unico dei Conti.

L'esercizio al 31.12.2018 si chiude con un utile, al netto delle imposte, di Euro 6.701,54 (seimilasettecentouno/54).

L'Assemblea all' unanimità

delibera

di destinare l' utile di esercizio come segue:

- il 5% (cinqueper cento), pari a Euro 335,08 (trecentotrentacinque/08), a riserva legale;
- il 95% (novantacinqueper cento), pari a Euro 6.366,46 (seimilatrecentosessantasei/46), a riserva straordinaria.

Non essendovi "Comunicazioni del Presidente", null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 13.15, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
FIORILLO MARCO

Il Segretario
BALDI LUCA FRANCESCO

Il sottoscritto Marco Fiorillo - legale rappresentante - dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22/01/2001 (codice modo bollo Fedra: E bollo assolto in entrata).

Copia su supporto informatico conforme all' originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea dei soci
della Aci Livorno Service s.u.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2018

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Aci Livorno Service s.u.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Dichiaro di essere indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

La società è priva di collegio sindacale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio sul bilancio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o

nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Poiché il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, sussistendo i presupposti di applicabilità di cui all'art. 2435 bis c. 1 c.c., e la società si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, ai sensi delle previsioni del predetto articolo del codice civile, non viene espresso il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge.

Livorno, li 10/04/2019

Il Revisore Unico

Il sottoscritto Marco Fiorillo - legale rappresentante - dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22/01/2001 (codice modo bollo Fedra: E bollo assolto in entrata).

Copia su supporto informatico conforme all' originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.